

LA BISBETICA DOMATA @ Globe Theatre: un teatro domato

scritto da Antonio Mazzuca | 23/07/2019

*Come ogni estate la rassegna estiva del Globe Theatre ritorna con la sua **programmazione shakespeariana** nella meravigliosa cornice del Silvano Toti con il debutto, **venerdì 19 Luglio** de "LA BISBETICA DOMATA", il primo spettacolo della stagione estiva diretto da **Loredana Scaramella**.*



Testo interessante e quantomai attuale, LA BISBETICA DOMATA presenterebbe oggi occasioni per **una riflessione, si potrebbe dire gender**, sui rapporti di equilibrio nella coppia, e in modo particolare sulla posizione della donna all'interno di essa. Usiamo il condizionale, perché si capisce da subito come la regista abbia altre idee e non sia molto interessata a dare al testo una lettura sociale.

La trama è presto detta: Battista Minola, un gentiluomo di Padova, ha due figlie: la più grande, Caterina,

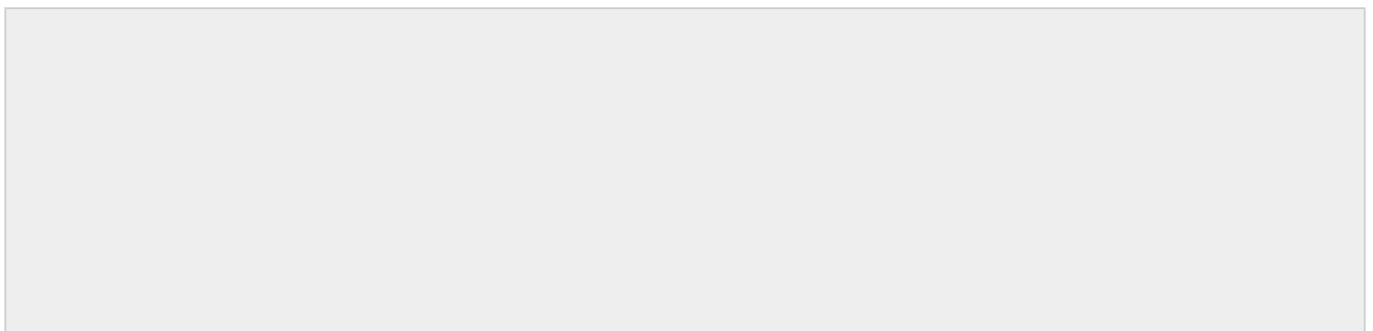
conosciuta per il suo carattere spigoloso, e la più giovane, Bianca, al contrario nota per la sua gentilezza ed obbedienza. Bianca ha due corteggiatori, Gremio ed Ortensio, mentre Caterina non ne ha alcuno a causa del suo carattere difficile. Quindi, Battista decide di allontanare Bianca dalla società finché Caterina non sarà sposata. Mentre Gremio ed Ortensio si ingegnano per trovare un marito a Caterina, Lucenzio, un giovane pisano vede Bianca e se ne innamora. A questo punto il Bardo inserisce una serie di intrecci e mascheramenti tipici delle sue commedie più rosa ed a farne le spese sarà inizialmente la "bisbetica", le tali macchinazioni si riveleranno poi comici ed efficaci per far riflettere lo spettatore sul ruolo della donna nella vita coniugale.

Catapultato il testo in epoca moderna, **la regia** ci cala all'interno di **un varietà anni '30**. Scaramella sembra più interessata ad accontentare il pubblico nei brillanti dialoghi e ad eseguire più o meno fedelmente le dinamiche shakespeariane, piuttosto che provare ad indagare la violenza ed anche forse il maschilismo che oggi come allora caratterizza troppo spesso il concetto di coppia. Anche la felice intuizione della cornice temporale non sembra riuscita fino in fondo, risultando una griglia "appoggiata" sopra il testo che regala poco o niente in termini di nuovi significati.



Per quanto riguarda **gli interpreti**, possiamo sicuramente **elogiarne la generosità** ma ci sembrano sempre un pò bloccati o comunque cristallizzati in uno stile pulito ma asettico più simile al doppiaggio che alla vera interpretazione, lasciando sempre una certa distanza tra personaggio e spettatore. Una nota di merito va però alla meta-teatrale scena iniziale, una sorta di cornice in cui ad un ubriaccone viene fatto credere di essere un ricco e potente signore che potrà godere della commedia messa in scena da attori girovaghi dal titolo, appunto, LA BISBETICA DOMATA, interessante per come questo artificio gioca con lo spazio teatrale e per l'interpretazione sincera.

Lo spettacolo comunque **appassiona il numeroso pubblico** che, a fine serata, applaude convinto ed entusiasta. Spiace constatare, però, come ogni anno il Globe non riesca o forse non voglia, fare **uno scatto avanti**, provando ad andare oltre il teatro "turistico", poco impegnato, e di svago. Una cornice meravigliosa e degli artisti capaci potrebbero essere all'altezza del rischio, provando ad interrogarsi sul perché abbia ancora senso mettere in scena le opere di Shakespeare oggi, regalando a Roma un teatro collegato al passato ma che parla al futuro, una sorta di Teatro di Siracusa capitolino.



Visto il 19 luglio 2019



Info:

Dal 19 luglio al 4 agosto ore 21,15 (escluso i lunedì)

LA BISBETICA DOMATA

di William Shakespeare

Regia di

Loredana Scaramella

Traduzione e adattamento Loredana Scaramella

Prodotto da Politeama Srl

Interpreti

(in ordine alfabetico)

Ortensio, boy della compagnia GIULIO BENVENUTI

Lucenzio, boy della compagnia GIULIO CAVALLINI

Cristoforo Volpe FEDERIGO CECI

Nicola, tenente TIZIANO EDINI

Gremio, comico GIANNI FERRERI

Curzio, Vincenzo, Comandante GABRIO GENTILINI

Tranio, comico PAOLO GIANGRASSO

Biondello, Giuseppe, aiuto cuoco,

ballerino di tip tap LORENZO GRILLI

Battista, attore di prosa ROBERTO MANTOVANI

Professore, amministratore di compagnia IVAN OLIVIERI
Vedova, sarta LOREDANA PIEDIMONTE
Caterina, cantante eccentrica CARLOTTA PROIETTI
Bianca, soubrette SARA PUTIGNANO
Petruccio, Caposettore MAURO SANTOPIETRO
Filippo, cantante ANTONIO SAPIO
Grumio, fantasista FEDERICO TOLARDO
Musiche arrangiate ed eseguite dal vivo
dal quartetto WILLIAM KEMP

Violino ADRIANO DRAGOTTA Sassofoni LORENZO PERRACINO

Chitarra FRANCO TINTO Contrabbasso DANIELE ERCOLI

MAESTRO MOVIMENTI DI SCENA

Alberto Bellandi

AIUTO REGIA

Francesca Visicaro

SCENE

Fabiana Di Marco

COSTUMI

Susanna Proietti

CONSULENZA COREOGRAFICA

Laura Ruocco

ASSISTENTE COREOGRAFO

Giulio Benvenuti

ALLESTIMENTO A CURA DI

Susanna Proietti

DIREZIONE TECNICA

Stefano Cianfichi

LIGHT DESIGNER

Umile Vainieri

SOUND ENGINEER

Franco Patimo/Daniele Patriarca

FOTO

Marco Borrelli